



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0606

Mercoledì 31.08.2016

Sommario:

- ◆ **Comunicato della Sala Stampa**
- ◆ **Lettera Apostolica «Humanam progressionem» in forma di «Motu Proprio» con cui si istituisce il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale**
- ◆ **Statuto del nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale**

◆ **Comunicato della Sala Stampa**

Oggi viene pubblicato su *L'Osservatore Romano* il *Motu Proprio* istitutivo del nuovo “Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale”, insieme al relativo Statuto. Questi documenti sono stati approvati dal Santo Padre Francesco il 17 agosto scorso, su proposta del Consiglio dei Cardinali.

Nel nuovo Dicastero confluiranno, dal 1° gennaio 2017, gli attuali seguenti Pontifici Consigli: il Pontificio Consiglio per la Giustizia e per la Pace, il Pontificio Consiglio “Cor Unum”, il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti e il Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari. In quella data, questi quattro Dicasteri cesseranno dalle loro funzioni e verranno soppressi, essendo abrogati gli articoli 142-153 della Costituzione apostolica *Pastor Bonus*.

Una sezione del nuovo Dicastero esprime in maniera speciale la sollecitudine del Papa per i profughi ed i migranti. Infatti, non può esserci oggi un servizio allo sviluppo umano integrale senza una particolare attenzione al fenomeno migratorio. Per questo tale sezione è posta *ad tempus* direttamente sotto la guida del Sommo Pontefice (cfr Statuto, art. 1 §4).

Il Santo Padre ha nominato Prefetto del nuovo Dicastero l'Em.mo Cardinale Peter Kodwo Appiah Turkson, attualmente Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace.

[01368-IT.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Lettera Apostolica «Humanam progressionem» in forma di «Motu Proprio» con cui si istituisce il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Testo in lingua latina

Traduzione in lingua italiana

Traduzione in lingua francese

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua tedesca

Traduzione in lingua spagnola

Traduzione in lingua portoghese

Traduzione in lingua araba

Testo in lingua latina

LITTERAE APOSTOLICAE MOTU PROPRIO DATAE
HUMANAM PROGRESSIONEM
QUIBUS DICASTERIUM AD INTEGRAM HUMANAM PROGRESSIONEM FOVENDAM
CONSTITUITUR
FRANCISCUS

Humanam progressionem integram in Evangelii luce foveat oportet Ecclesia tota sua natura suaque navitate. Eiusmodi quidem progressio per sollicitudinem de inaestimabilibus bonis iustitiae, pacis et tutelae rerum creatarum peragitur. Apostoli Petri Successor Sua in opera ad eiusmodi bona promovenda continenter instituta accommodat quae cum Ipso consociatam operam proseguuntur ut aptiore modo postulationibus virorum mulierumque respondere possint quibus servire vocantur.

Quapropter ut cura Sanctae Sedis his in provinciis efficiatur, sicut etiam in illis quae ad valetudinem respiciunt et caritatis opera, *Dicasterium ad Integram Humanam Progressionem fovendam* constituimus. Ad eiusmodi Dicasterii munera peculiari modo pertinebunt quaestiones respicientes ad migrationes, egentes, aegrotantes, repulsos et a societate segregatos, contentionum armatorum et calamitatum naturalium victimas, carcere clausos, opere carentes atque cuiuslibet formae servitutis et cruciatus victimas.

Novum in Dicasterium, Statuto rectum quod hoc ipso die *ad experimentum* approbamus, confluent, a die I mensis Ianuarii anno MMXVII, munia horum in praesens Pontificiorum Consiliorum: Pontificii Consilii de Iustitia et Pace, Pontificii Consilii “Cor Unum”, Pontificii Consilii de Spirituali Migrantium atque Itinerantium Cura atque Pontificii Consilii pro Valetudinis Administris. Memorato die haec quattuor Dicasteria suis ab officiis cessabunt atque exstinguentur, abrogatis articulis 142-153 Constitutionis apostolicae *Pastor Bonus*.

Quaecumque vero hisce Litteris Apostolicis Motu Proprio datis decreta sunt, ea omnia firma ac rata esse iubemus, contrariis quibuscumque non obstantibus, peculiari etiam mentione dignis, atque decernimus ut per editionem in actis diurnis *L'Osservatore Romano* et deinde in *Actis Apostolicae Sedis* promulgentur et vim suam exserant a die I mensis Ianuarii anno MMXVII.

Datum Romae, apud Sanctum Petrum, die XVII mensis Augusti, anno MMXVI, Iubilaeo Misericordiae, Pontificatus Nostri quarto.

FRANCISCUS PP.

[01365-LA.01] [Testo originale: Latino]

Traduzione in lingua italiana

Lettera apostolica in forma di "Motu proprio"
del Sommo Pontefice
FRANCESCO
con la quale si istituisce il
Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

In tutto il suo essere e il suo agire, la Chiesa è chiamata a promuovere lo sviluppo integrale dell'uomo alla luce del Vangelo. Tale sviluppo si attua mediante la cura per i beni incommensurabili della giustizia, della pace e della salvaguardia del creato. Il Successore dell'apostolo Pietro, nella Sua opera in favore dell'affermazione di tali valori, adatta continuamente gli organismi che collaborano con Lui, affinché possano meglio venire incontro alle esigenze degli uomini e delle donne che essi sono chiamati a servire.

Pertanto, allo scopo di attuare la sollecitudine della Santa Sede nei suddetti ambiti, come pure in quelli che riguardano la salute e le opere di carità, istituisco il Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale. Tale Dicastero sarà particolarmente competente nelle questioni che riguardano le migrazioni, i bisognosi, gli ammalati e gli esclusi, gli emarginati e le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime di qualunque forma di schiavitù e di tortura.

Nel nuovo Dicastero, retto dallo Statuto che in data odierna approvo *ad experimentum*, confluiranno, dal 1° gennaio 2017, le competenze degli attuali seguenti Pontifici Consigli: il Pontificio Consiglio per la Giustizia e per la Pace, il Pontificio Consiglio "Cor Unum", il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti ed il Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari. In quella data questi quattro Dicasteri cesseranno dalle loro funzioni e verranno soppressi, rimanendo abrogati gli articoli 142-153 della Costituzione apostolica *Pastor Bonus*.

Quanto deliberato con questa Lettera apostolica in forma di "motu proprio", ordino che abbia fermo e stabile vigore, nonostante qualsiasi cosa contraria anche se degna di speciale menzione, e che sia promulgato tramite pubblicazione su *L'Osservatore Romano*, quindi pubblicato sugli *Acta Apostolicae Sedis*, entrando in vigore il 1° gennaio 2017.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 17 agosto 2016, Giubileo della Misericordia, quarto del mio Pontificato.

FRANCESCO PP.

[01365-IT.01] [Testo originale: Latino]

Traduzione in lingua francese

Lettre apostolique sous forme de *Motu proprio*
du Souverain Pontife
François
par laquelle est institué le
Dicastère pour le Service du Développement Humain Intégral

Dans tout son être et par tout son agir, l'Église est appelée à promouvoir le développement intégral de l'homme à la lumière de l'Évangile. Ce développement se réalise à travers le soin que l'on porte aux biens incommensurables de la justice, de la paix et de la sauvegarde de la création. Le Successeur de l'Apôtre Pierre, dans son action en faveur de l'affirmation de ces valeurs, adapte continuellement les organismes qui collaborent avec lui, afin qu'ils puissent mieux correspondre aux exigences des hommes et des femmes que ces organismes sont appelés à servir.

Par conséquent, dans le but de mettre en œuvre la sollicitude du Saint-Siège dans les domaines sus mentionnés, et aussi dans les domaines qui touchent la santé et les œuvres de charité, j'institue le Dicastère pour le Service du Développement Humain Intégral. Ce Dicastère sera particulièrement compétent pour les questions qui concernent les migrations, les personnes dans le besoin, les malades et les exclus, les personnes marginalisées et les victimes des conflits armés et des catastrophes naturelles, les détenus, les chômeurs et les victimes de toute forme d'esclavage et de torture.

Dans le nouveau Dicastère, régi par les Statuts que j'approuve en ce jour *ad experimentum*, seront regroupées, à partir du 1er janvier 2017, les compétences des Conseils pontificaux actuels suivants: le Conseil Pontifical Justice et Paix, le Conseil Pontifical *Cor Unum*, le Conseil Pontifical pour la Pastorale des Migrants et des Personnes en Déplacement, et le Conseil Pontifical pour la Pastorale des Services de Santé. A la date sus indiquée, ces quatre Dicastères cesseront leurs fonctions et seront supprimés, et les articles 142 à 153 de la Constitution Apostolique *Pastor Bonus* seront abrogés.

J'ordonne que tout ce qui a été décidé par cette présente Lettre Apostolique sous forme de *Motu proprio*, ait pleine et stable valeur, nonobstant toute chose contraire même digne de mention particulière, et soit promulgué par publication dans l'*Osservatore Romano*, et publié dans les *Acta Apostolicae Sedis*, entrant en vigueur le 1er janvier 2017.

Donné à Rome près de Saint-Pierre, le 17 août de l'année 2016, Jubilé de la Miséricorde, quatrième de mon Pontificat.

FRANÇOIS

[01365-FR.01] [Texte original: Latin]

Traduzione in lingua inglese

Apostolic Letter issued *Motu Proprio*
by the **Supreme Pontiff**
Francis
instituting the
Dicastery for Promoting Integral Human Development

In all her being and actions, the Church is called to promote the integral development of the human person in the light of the Gospel. This development takes place by attending to the inestimable goods of justice, peace, and the care of creation. The Successor of the Apostle Peter, in his work of affirming these values, is continuously adapting the institutions which collaborate with him, so that they may better meet the needs of the men and women whom they are called to serve.

So that the Holy See may be solicitous in these areas, as well as in those regarding health and charitable works, I institute the Dicastery for Promoting Integral Human Development. This Dicastery will be competent particularly in issues regarding migrants, those in need, the sick, the excluded and marginalized, the imprisoned and the unemployed, as well as victims of armed conflict, natural disasters, and all forms of slavery and torture.

In the new Dicastery, governed by the Statutes that today I approve *ad experimentum*, the competences of the following Pontifical Councils will be merged, as of 1 January 2017: the Pontifical Council for Justice and Peace, the Pontifical Council *Cor Unum*, the Pontifical Council for the Pastoral Care of Migrants and Itinerant People, and the Pontifical Council for Health Care Workers. On that date these four Dicasteries will cease exercising their functions and will be suppressed, and articles 142-153 of the Apostolic Constitution *Pastor Bonus* will be abrogated.

I decree that what has been set out in this Apostolic Letter issued *Motu Proprio* have the force of law, notwithstanding anything to the contrary, even if worthy of special mention, and that it be promulgated by publication in *L'Osservatore Romano*, therefore published in the *Acta Apostolicae Sedis*, entering into force on 1 January 2017.

Given in Rome, at Saint Peter's, on 17 August 2016, the Jubilee Year of Mercy, the Fourth Year of my Pontificate.

FRANCIS

[01365-EN.01] [Original text: Latin]

Traduzione in lingua tedesca

Apostolisches Schreiben in Form eines Motu Proprio
Seiner Heiligkeit Papst Franziskus
 mit dem das Dikasterium für den Dienst zugunsten
der ganzheitlichen Entwicklung des Menschen eingerichtet wird.

Mit ihrem ganzen Sein und in all ihrem Handeln ist die Kirche gerufen, die ganzheitliche Entwicklung des Menschen im Licht des Evangeliums zu fördern. Diese Entwicklung wird durch die Pflege der unermesslichen Güter der Gerechtigkeit, des Friedens und der Bewahrung der Schöpfung verwirklicht. Der Nachfolger des Apostels Petrus hat die Aufgabe, diese Werte deutlich zu machen. So passt er die Einrichtungen, die mit ihm zusammenarbeiten, kontinuierlich den Bedürfnissen der Menschen, denen sie zu Diensten stehen sollen, an, damit sie ihnen besser genügen.

Mit dem Ziel, die Fürsorge des Heiligen Stuhls in den genannten Bereichen wie auch in denen, die die Gesundheit und die Werke der Nächstenliebe betreffen, konkret umzusetzen, errichte ich das Dikasterium für den Dienst zugunsten der ganzheitlichen Entwicklung des Menschen. Dieses Dikasterium wird besonders für die Fragen zuständig sein, welche die Migrationen, die Bedürftigen, die Kranken und die Ausgeschlossenen, die Ausgegrenzten und die Opfer bewaffneter Konflikte und von Naturkatastrophen, die Gefangenen, die Arbeitslosen und die Opfer jeder Form von Sklaverei und Folter betreffen.

Im neuen Dikasterium – errichtet durch das Statut, das ich mit dem heutigen Datum *ad experimentum* genehmige – werden ab dem 1. Januar 2017 die Zuständigkeiten folgender gegenwärtiger Päpstlicher Räte zusammengefasst werden: Päpstlicher Rat für Gerechtigkeit und Frieden, Päpstlicher Rat »Cor Unum«, Päpstlicher Rat der Seelsorge für die Migranten und Menschen unterwegs, Päpstlicher Rat für die Pastoral im Krankendienst. Mit jenem Datum stellen diese vier Dikasterien ihre Tätigkeiten ein und werden aufgelöst. Die Artikel 142-153 der Apostolischen Konstitution *Pastor Bonus* treten außer Kraft.

Ich verfüge, dass alles, was mit diesem Apostolischen Schreiben in Form eines *Motu proprio* festgesetzt wurde,

voll und bleibend gültig ist, ungeachtet jeder gegenteiligen Anordnung, auch wenn sie besonders erwähnenswert wäre, und dass es im „L'Osservatore Romano“ und anschließend in den *Acta Apostolicae Sedis* veröffentlicht wird, da es am 1. Januar 2017 in Kraft tritt.

Gegeben zu Rom, bei St. Peter, am 17. August 2016, im Heiligen Jahr der Barmherzigkeit, dem vierten Jahr des Pontifikats

FRANZISKUS

[01365-DE.01] [Originalsprache: Latein]

Traduzione in lingua spagnola

Carta apostólica en forma de «Motu proprio»
del **Sumo Pontífice**
Francisco
con la que se instituye el
Dicasterio para el Servicio del Desarrollo Humano Integral

En todo su ser y obrar, la Iglesia está llamada a promover el desarrollo integral del hombre a la luz del Evangelio. Este desarrollo se lleva a cabo mediante el cuidado de los incommensurables bienes de la justicia, la paz y la protección de la creación. El Sucesor del Apóstol Pedro, en su labor de promover estos valores, adapta continuamente los organismos que colaboran con él, de modo que puedan responder mejor a las exigencias de los hombres y las mujeres, a los que están llamados a servir.

Con el fin de poner en práctica la solicitud de la Santa Sede en los mencionados ámbitos, como también en los que se refieren a la salud y a las obras de caridad, instituyo el Dicasterio para el servicio del desarrollo humano integral. En modo particular, este Dicasterio será competente en las cuestiones que se refieren a las migraciones, los necesitados, los enfermos y los excluidos, los marginados y las víctimas de los conflictos armados y de las catástrofes naturales, los encarcelados, los desempleados y las víctimas de cualquier forma de esclavitud y de tortura.

En el nuevo Dicasterio, regido por el Estatuto que con fecha de hoy apruebo *ad experimentum*, confluirán, desde el 1 de enero de 2017, las competencias de los actuales Consejos Pontificios que se indican a continuación: el Consejo Pontificio Justicia y Paz, el Consejo Pontificio «Cor unum», el Consejo Pontificio para la Pastoral de los Emigrantes e Itinerantes y el Consejo Pontificio para la Pastoral de la Salud. En esa fecha, estos cuatro Dicasterios cesarán en sus funciones y serán suprimidos, quedando abrogados los artículos 142-153 de la Constitución apostólica *Pastor Bonus*.

Cuanto deliberado con esta Carta apostólica en forma de «Motu proprio», ordeno que entre en vigor de manera firme y estable, no obstante cualquier disposición contraria, aunque sea digna de particular mención, y que sea promulgada mediante publicación en *L'Osservatore Romano* y, posteriormente, en *Acta Apostolicae Sedis*, entrando en vigor el 1 de enero de 2017.

Dado en Roma, junto a San Pedro, el 17 de agosto de 2016, Jubileo de la Misericordia, cuarto de mi Pontificado.

FRANCISCO

[01365-ES.01] [Texto original: Latino]

Traduzione in lingua portoghese

Carta Apostólica em forma de “Motu proprio”
do Sumo Pontífice
Francisco
com a qual se institui o
Dicastério para o Serviço do Desenvolvimento Humano Integral

Em todo o seu ser e obrar, a Igreja está chamada a promover o desenvolvimento integral do homem à luz do Evangelho. Este desenvolvimento tem lugar mediante o cuidado dos bens incomensuráveis da justiça, da paz e da proteção da criação. O Sucessor do Apóstolo Pedro, na Sua obra a favor da afirmação de tais valores, adapta continuamente os organismos que colaboram com Ele, para que possam atender melhor às exigências dos homens e mulheres a quem estão chamados a servir.

Portanto, a fim de implementar a solicitude da Santa Sé nos âmbitos mencionados, bem como com aqueles relacionados com a saúde e as obras de caridade, instituo o Dicastério para o Serviço do Desenvolvimento Humano Integral. Este Dicastério terá competências de modo particular nas áreas relacionadas com as migrações, com os necessitados, os enfermos e excluídos, os marginalizados e as vítimas dos conflitos armados e desastres naturais, os encarcerados, os desempregados e as vítimas de qualquer forma de escravidão e de tortura.

No novo Dicastério, regido pelo Estatuto que aprovo *ad experimentum* em data hodierna, confluirão, a partir do dia 1º de janeiro de 2017, as competências dos atuais Pontifícios Conselhos indicados em seguida: o Pontifício Conselho Justiça e Paz, o Pontifício Conselho “Cor unum”, o Pontifício Conselho para Pastoral dos Migrantes e Itinerantes e o Pontifício Conselho para Pastoral no Campo da Saúde. Nesta data, estes quatro Dicastérios cessarão as suas funções e serão suprimidos, ficando revogados os artigos 142-153 da Constituição Apostólica *Pastor Bonus*.

Quanto foi deliberado com esta Carta Apostólica em forma de “Motu proprio”, ordeno que tenha vigor firme e estável, não obstante qualquer disposição em contrário, mesmo se digno de menção particular, e que seja promulgado através da publicação no *L'Osservatore Romano* e, em seguida, publicado nas *Acta Apostolicae Sedis*, entrando em vigor no dia 1º de janeiro de 2017.

Dado em Roma, junto de São Pedro, no dia 17 de agosto de 2016, Jubileu da Misericórdia, quarto ano do Pontificado.

FRANCISCO

[01365-PO.01] [Texto original: Latino]

Traduzione in lingua araba

رسالة رسولية

بشكل "إرادة رسولية"

للحبر الأعظم

فرنسيس

يتم من خلالها إنشاء

المجمع الجديد لخدمة التنمية البشرية المتكاملة

إن الكنيسة، بكلّ كيائها وأعمالها، هي مدعوة إلى تعزيز تنمية الإنسان المتكاملة على ضوء الإنجيل. تنمية تتحقق من خلال الاهتمام بالعدالة والسلام والحفاظ على الخليفة، والتي هي ثروات لا تُقَدَّر بثمن. إن خليفة الرسول بطرس، أثناء عمله الذي يهدف لتثبيت هذه القيم، يُكَيِّف باستمرار المؤسسات التي تتعاون معه، كي تتمكن بشكل أفضل من الاستجابة لاحتياجات الرجال والنساء، والتي هي مدعوة لخدمتهم.

لذا، ومن أجل تحقيق التزامات الكرسي الرسولي في المجالات المذكورة أعلاه، وكذلك تلك التي تتعلق بمجالات الصحة والأعمال الخيرية، فإنّي أقيم المجمع الخاص بخدمة التنمية البشرية المتكاملة. سيكون من اختصاصات هذا المجمع بشكل محدد المسائل المتعلقة بالهجرة، والمحتاجين، والمرضى، والمستبعدين، والمهمشين، وضحايا النزاعات المسلحة والكوارث الطبيعية، والسجناء، والعاطلين عن العمل، وضحايا أي شكل من أشكال العبودية والتعذيب.

في المجمع الجديد، والذي أقيم بموجب اللائحة التجريبية (*ad experimentum*) التي أقرّها اليوم، ستَصَبُّ بداية من الأول من يناير/كانون الثاني 2017، كلُّ اختصاصات المجالس الحبرية الحالية التالية: المجلس الحبري للعدالة والسلام، والمجلس الحبري "قلب واحد" (*Cor Unum*)، والمجلس البابوي لراعوية المهاجرين والمتنقلين، والمجلس الحبري لراعوية العاملين في مجال الرعاية الصحية. يتوقف بتاريخ اليوم عمل هذه المجالس الأربعة، ويتم حلّها، كما يتم إيقاف العمل بالمواد 142-153 من الدستور الرسولي الراعي الصالح (*Pastor Bonus*).

أقر بأن كلّ ما تمّ اعتماده عبر هذه الرسالة الرسولية بشكل "إرادة رسولية" يكون نافذاً بثبات واستقرار، يَغْضُ النظر عن أي أمر قد يتعارض معه حتى وإن كان جديراً بالذكر، وبأن يتم إصداره عن طريق النشر في *الأوسرفاتورى رومانو*، وبالتالي طباعته في *أعمال الكرسي الرسولي*، وأن يدخل حيز التنفيذ في الأول من يناير/كانون الثاني 2017.

أعطى في روما، قرب القديس بطرس، في 17 أغسطس / آب 2016، العام الرابع في حبريتي.

فرنسيس

[01365-AR.01] [Testo originale: Latino]

♦ Statuto del nuovo Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

Articolo 1

Nome

§1. Il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale assume la sollecitudine della Santa Sede per quanto riguarda la giustizia e la pace, incluse le questioni relative alle migrazioni, la salute, le opere di carità e la cura del creato.

§2. Il Dicastero promuove lo sviluppo umano integrale alla luce del Vangelo e nel solco della dottrina sociale della Chiesa. A tal fine, esso intrattiene relazioni con le Conferenze Episcopali, offrendo la sua collaborazione affinché siano promossi i valori concernenti la giustizia, la pace, nonché la cura del creato.

§3. Il Dicastero esprime pure la sollecitudine del Sommo Pontefice verso l'umanità sofferente, tra cui i bisognosi,

i malati e gli esclusi, e segue con la dovuta attenzione le questioni attinenti alle necessità di quanti sono costretti ad abbandonare la propria patria o ne sono privi, gli emarginati, le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime delle forme contemporanee di schiavitù e di tortura e le altre persone la cui dignità è a rischio.

§4. Una Sezione del Dicastero si occupa specificamente di quanto concerne i profughi e migranti. Questa sezione è posta *ad tempus* sotto la guida del Sommo Pontefice che la esercita nei modi che ritiene opportuni.

Articolo 2

Struttura

§1. Il Dicastero è presieduto da un Prefetto, coadiuvato da un Segretario e almeno un Sotto-Segretario, che possono anche essere fedeli laici.

§2. Il Dicastero ha propri Membri, fra cui fedeli laici impegnati nei diversi ambiti di competenza del Dicastero e provenienti dalle diverse parti del mondo, così che rispecchino il carattere universale della Chiesa.

§3. Dispone di propri Consultori e Officiali, anch'essi dalle diverse parti del mondo.

§4. Il Dicastero segue in tutto le norme stabilite per la Curia Romana.

Articolo 3

Compito, missione, attività

§1. Il Dicastero approfondisce la dottrina sociale della Chiesa e si adopera affinché essa sia largamente diffusa e tradotta in pratica e i rapporti sociali, economici e politici siano sempre più permeati dallo spirito del Vangelo.

§2. Raccoglie notizie e risultati di indagini circa la giustizia e la pace, il progresso dei popoli, la promozione e la tutela della dignità e dei diritti umani, specialmente, ad esempio, quelli attinenti il lavoro, incluso quello minorile, il fenomeno delle migrazioni e lo sfruttamento dei migranti, il commercio di vite umane, la riduzione in schiavitù, la carcerazione, la tortura e la pena di morte, il disarmo o la questione degli armamenti nonché i conflitti armati e le loro conseguenze sulla popolazione civile e sull'ambiente naturale (*diritto umanitario*). Valuta questi dati e rende partecipi gli organismi episcopali delle conclusioni che ne trae, perché essi, secondo opportunità, intervengano direttamente.

§3. Il Dicastero si adopera perché nelle Chiese locali sia offerta un'efficace e appropriata assistenza materiale e spirituale – se necessario anche mediante opportune strutture pastorali – agli ammalati, ai profughi, agli esuli, ai migranti, agli apolidi, ai circensi, ai nomadi e agli itineranti.

§4. Il Dicastero favorisce e coordina le iniziative delle istituzioni cattoliche che s'impegnano per il rispetto della dignità di ogni persona e l'affermazione dei valori della giustizia e della pace e nell'aiuto ai popoli che sono nell'indigenza, specialmente quelle che prestano soccorso alle loro più urgenti necessità e calamità.

§5. Nell'adempimento della sua missione, il Dicastero può intrattenere relazioni con associazioni, istituti e organizzazioni non governative, anche al di fuori della Chiesa cattolica, impegnate nella promozione della giustizia e della pace. Esso può altresì entrare in dialogo con rappresentanti dei Governi civili e di altri soggetti di diritto internazionale pubblico, ai fini di studio, approfondimento e sensibilizzazione sulle materie di sua competenza e nel rispetto delle competenze degli altri organismi della Curia Romana.

§6. Il Dicastero s'impegna affinché cresca tra i popoli la sensibilità per la pace, l'impegno per la giustizia e la

solidarietà verso le persone più vulnerabili, come i migranti e profughi, specialmente in occasione della *Giornata Mondiale della Pace*, la *Giornata Mondiale delle Migrazioni* e la *Giornata Mondiale del Malato*.

Articolo 4

Rapporto con membri della Curia e con Organismi connessi

§1. Il Dicastero agisce in stretta collaborazione con la Segreteria di Stato, nel rispetto delle rispettive competenze. La Segreteria di Stato ha competenza esclusiva sulle materie afferenti alle relazioni con gli Stati e con gli altri soggetti di diritto pubblico internazionale.

§2. Il Dicastero mantiene stretti rapporti con la Segreteria di Stato specialmente quando si esprime pubblicamente, mediante documenti o dichiarazioni su questioni afferenti alle relazioni coi Governi civili e con gli altri soggetti di diritto internazionale pubblico.

§3. Il Dicastero collabora con la Segreteria di Stato anche partecipando alle delegazioni della Santa Sede in incontri intergovernativi nelle materie di propria competenza.

§4. Il Dicastero mantiene uno stretto rapporto con la Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, tenendo conto dei suoi Statuti.

§5. Sono costituite presso il Dicastero la *Commissione per la Carità*, la *Commissione per l'ecologia* e la *Commissione per gli operatori sanitari*, le quali operano secondo le loro norme. Esse sono presiedute dal Prefetto del medesimo Dicastero e da lui convocate ogni qualvolta è ritenuto opportuno, o necessario.

§6. Il Dicastero è competente nei confronti della *Caritas Internationalis* secondo i suoi Statuti.

Articolo 5

Altri Organismi

Il Dicastero assume anche le competenze della Santa Sede circa l'erezione e la vigilanza di associazioni internazionali di carità e dei fondi istituiti agli stessi fini, secondo quanto stabilito nei rispettivi Statuti e nel contesto generale della legislazione vigente.

Il presente Statuto viene approvato *ad experimentum*. Ordino che sia promulgato tramite pubblicazione su *L'Osservatore Romano* e quindi pubblicato sugli *Acta Apostolicae Sedis*, entrando in vigore il 1° gennaio 2017. A partire da tale data cesseranno dalle proprie funzioni e sono da considerarsi soppressi il *Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace*, il *Pontificio Consiglio "Cor Unum"*, il *Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti* e il *Pontificio Consiglio della Pastorale per gli Operatori Sanitari*, essendo parimenti abrogati gli articoli 142-153 della Costituzione apostolica *Pastor Bonus*.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 17 agosto 2016.

[01366-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0606-XX.01]
